Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 37 / 2020

15.09.2020

Il martedì mattina era pieno di colloqui nei locali dell'amministrazione. Nel giro di pochi giorni si accumulano molte cose e c'è sempre qualche cosa che crea nuove sfide e che sono uniche.



Il lunedì è stato piuttosto una "giornata d'apostoli" (lunghi colloqui con gli apostoli). Il mercoledì era dedicato al contatto con i Paesi e le regioni.

Giovedì sera sono partito verso Basilea. Il tempo di due ore e mezza era giusto giusto per raggiungere il parcheggio della nostra chiesa a Reinach BL. Dall'interno della chiesa si sono sentite melodie conosciute, suonate da un gruppo d'archi e dall'organo. Dopo il benvenuto, mi sono preparato "secondo Covid 19" nella sacristia al sottosuolo. Insieme ai fratelli ed alle sorelle delle comunità di Reinach BL e Oberwil abbiamo vissuto una comunione rinforzante e confortante. Con grande gioia della comunità è stato ordinato un sacerdote per la comunità di Reinach BL. Questa gioia particolare si è mostrata al commiato a distanza dopo il servizio divino. Ripieno di gioia sono tornato a casa con la metà del tempo usato per l'andata.

Sabato a mezzogiorno mi sono ritrovato ancora una volta nell'aereo, sempre con la maschera. Esso era pieno fino all'ultimo posto, destinazione Napoli. All'arrivo, siamo stati indirizzati ad una stazione di controllo e lì hanno preso la temperatura ad ogni passeggero. Finalmente mi sono trovato fuori dall'aeroporto dove già mi aspettata l'anziano di distretto Angelo Prisco. Insieme siamo partiti verso Sant'Angelo dei Lombardi , dove domenica era prevista la Confermazione di due fratelli e sorelle di fede. Appena arrivati sul luogo, una notizia triste ci ha raggiunto: Eliane Studer, moglie dell'apostolo di distretto a r. Armin Studer è deceduta. Il sabato sera si è perciò svolto diversamente del previsto. Oltre alle visite già definite e alla preparazione per il servizio divino di Confermazione, ho effettuato alcuni colloqui telefonici.

La notte è stata disturbata solamente dall'abbaiare di una cane. In segreto ho desiderato che avesse la raucedine.

Una domenica di sole mi ha salutato. Con gioia ho aspettato l'anziano di distretto, il quale è venuto a prendermi. Già davanti al luogo di culto e dentro la sala, tutti portavano la mascherina obbligatoria. Come sempre mi sono fatto speigare le misure di protezione vigenti, le quali cambiano spesso secondo il Paese e le regioni. Prima del servizio divino, abbiamo potuto intrattenerci con i due confermandi e prepararci per l'atto sacro.

Durante l'inno iniziale cantato sottovoce, molti sguardi si sono incrociati. Originariamente era previsto un servizio divino per tutto il distretto, ma a causa delle condizioni locali non è stato possibile. Abbiamo vissuto l'operare di Dio tramite lo Spirito Santo con la capacità massima nel locale di culto (25 persone). Anche con mascherina e guanti, l'atto della Confermazione è stato impressionante e emozionante. L'operare di Dio non ha limiti.

Nel frattempo mi trovo nella camera d'albergo, nella quale mi ritiro quando visito il distretto Italia del sud. Gli appunti sono quasi terminati. Spero che l'abbaiare del cane non ci sia questa notte.

Lunedì pomeriggio riparto con l'aereo verso la Svizzera. La camera d'albergo è restata il mio luogo di lavoro.









